

Bilancio al 31.12.2012- nota integrativa

	CAMONICA					
	ALTRI < 100MILA	52	267	87	()	406
		46.633	53.754	29.011	(22.962)	106.436

Il fondo svalutazione crediti è determinato per adeguare i crediti al presunto valore di realizzo; di seguito si fornisce l'analisi e la movimentazione del fondo stesso:

31.12.11	Incremento	Decremento	31.12.12
1.796	340	208	1.928

Gli accantonamenti al fondo svalutazione sono stati determinati sulla base dell'ageing dei crediti, provvedendo a valutare per ciascun credito la probabilità di incasso futuro, associando ad essa una percentuale di svalutazione secondo il seguente schema:

Probabilità di incasso	Percentuale di svalutazione
Alta	0%
Medio-alta	25%
Media	50%
Bassa	70%
Nulla	100%

La composizione del fondo svalutazione crediti al 31.12.2012, unitamente alla movimentazione del periodo, è di seguito dettagliata:

Creditore	Commessa	Saldo 2011	Acc.ti	Utilizzi		Saldo 2012
				Inesig.	rilev sopravv attiva	
BIOSPHERA	cessione partecipazione	581				581
ASSOC. LIBERI ARMATORI DELLA PESCA	R09341	364				364
PROVINCIA DI NAPOLI	B19550	162				162
REGIONE CAMPANIA	B19516/519	0	141			141
Altre posizioni individualmente < 100 mila euro		689	198	124	84	679
		1.796	339	124	84	1.927

ULTERIORI CREDITI INESIG. INCLUSI NELLA VOCE "ALTRI CREDITI"	
--	--

—

CREDITI INESIGIBILI IMPUTATI A L. 183/2011	
--	--

124

Bilancio al 31.12.2012- nota integrativa

Ovviamente saranno proseguite tutte le azioni ritenute più idonee al recupero dei crediti oggetto di svalutazione.

E.1.2.2.2 Crediti verso controllate

2012	2011	Differenza
0	282	(282)

L'azzeramento del saldo deriva dalla chiusura della liquidazione della Omniamedia cui si riferiva il saldo del 2011.

E.1.2.2.3 Crediti verso collegate

2012	2011	Differenza
260	260	-

Il saldo include si riferisce alla Insar ed è relativo principalmente agli anticipi erogati su progetti.

E.1.2.2.4 Crediti tributari

2012	2011	Differenza
4.569	3.245	1.324

La voce risulta così composta:

➤ Crediti esigibili entro l'esercizio successivo

	2012	2011
IVA C/erario	3.220	4.203
Fondo rettificativo acceso all'IVA	(1.617)	(2.111)
Ritenute d'acconto	0	63
Credito IRAP	189	0
Credito IRES	839	982
	<u>2.631</u>	<u>3.137</u>

Il saldo IVA è riferibile al residuo credito derivante dalle società incorporate Satin Anagni (€ 2.797 mila) e Iniziative Vesuviane (€ 5.787 mila), al netto degli utilizzi realizzati al 31.12.12.

Bilancio al 31.12.2012- nota integrativa

Il fondo rettificativo acceso all'IVA corrisponde sostanzialmente al 50% del residuo credito IVA acquisito con la fusione; al 31.12.12 la quota di fondo corrispondente al credito utilizzato è stato ricollocata tra i fondi del passivo.

Il credito IRAP rappresenta le eccedenze degli acconti versati nel 2012 rispetto alle imposte effettivamente dovute per l'esercizio.

Il credito IRES rappresenta le eccedenze degli acconti versati nel 2009/2010 rispetto alle imposte effettivamente dovute per l'esercizio.

➤ Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo

Il saldo di € 1.937 mila è riferibile al credito derivante dell'istanza di rimborso IRES presentata nel 2013 per il riconoscimento della deducibilità IRAP per gli esercizi dal 2007 al 2011 compreso (per il cui impatto complessivo in bilancio si rinvia al paragrafo B.3), che si somma all'istanza presentata nel 2009 per la mancata deduzione forfetaria dell'IRAP al 10% degli anni 2004 (€ 50 mila) e 2005 (€ 57 mila)

E.1.2.2.5 Crediti verso altri

2012	2011	Differenza
58.113	55.075	3.149

La voce risulta così composta:

	2012	2011
crediti per contributi	5.779	8.039
anticipi a terzi – contributi	49.627	44.554
Altri	2.707	2.461
	<u>58.113</u>	<u>55.054</u>

Bilancio al 31.12.2012- nota integrativa

I crediti per contributi a favore della Società sono di seguito riepilogati:

saldo 2012 contributo ex L 183/2011	5.173
contributi ex Dlgs 81	606
<i>ante 2006</i>	<i>438</i>
2006	441
2007	401
2008	390
2009	239
2009	67
2011	44
<i>f.do svalutazione crediti ex Dlgs 81</i>	<i>(1.414)</i>
RFI	178
<i>f.do svalutazione RFI</i>	<i>(178)</i>
	<u>5.779</u>

I contributi gestiti per conto terzi sono riferiti alle somme erogate a terzi per conto del Ministero del Lavoro nell'ambito di diversi progetti ad oggi in corso, quali contributo all'inserimento o indennità di tirocinio; nel dettaglio:

Progetto	Importo
LAVORO&SVILUPPO4 (118N)	24.861
AMVA (125N)	9.829
LAZIO ON THE JOB (R08308)	9.315
INLA PALERMO (R09358)	2.992
ASI - Consorzio Area Sviluppo	1.266
Altri	<u>1.363</u>
	<u>49.627</u>

L'incremento del saldo è la risultante dei contributi rilevati nel corso del 2012 (€25.298 mila, di cui €9.275 mila chiusi nel 2011 e riaperti nel 2012 a seguito di revisione del progetto), compensati dalla chiusura dei crediti relativi ai progetti ultimati nell'anno per € 20.266 mila (Fixo e In.La Campania).

Bilancio al 31.12.2012- nota integrativa

Gli altri crediti includono principalmente:

- € 1.451 mila relative al progetto PARI per anticipi concessi, eccedenti rispetto a quanto speso e rendicontato da terzi (Regioni e Province per il progetto PARI)
- € 535 mila per crediti verso Inps, Inail e istituti previdenziali
- € 370 mila per crediti derivanti da contributi/indennità di tirocinio chiesti in restituzione per il venir meno delle condizioni che ne prevedevano l'assegnazione, secondo i tempi ed i modi previsti dai progetti di riferimento; il dettaglio del saldo è di seguito esposto:

Bilancio al 31.12.2012- nota integrativa

Progetto	Tipo di partite	Importo
37N- Artigiani	Partite economiche- contributo assegnato ad Italia Lavoro	47
PARI (80N)	Partite economiche- contributo assegnato ad Italia Lavoro	26
85N – Arco	Partite finanziarie- somme gestite per conto del Ministero	194
INLA Campania	Partite finanziarie- somme gestite per conto del Ministero	67
Altri		36
		<u>370</u>

I crediti sopra dettagliati sono stati oggetto di specifiche richieste di restituzione e sono tutt'ora oggetto di sollecito; in funzione dell'esito di tale attività è stata valutata la concreta possibilità di recupero degli stessi.

Per i crediti relativi alle c.d. “partite economiche” sono state adottate percentuali di svalutazione variamente graduate (20%-70%) per le posizioni che hanno avuto infruttuosi solleciti amministrativi e/o legali, e costituito un fondo svalutazione di € 54 mila, di cui € 32 mila accantonati nel presente esercizio.

Per i crediti relativi alle c.d. “partite finanziarie”, ferme rimanendo tutte le azioni più idonee finalizzate al recupero dei crediti stessi, non si è proceduto ad alcuna svalutazione, trattandosi di fondi gestiti per conto del Ministero del Lavoro.

*Bilancio al 31.12.2012- nota integrativa**E.1.2.4 Disponibilità liquide*

2012	2011	Differenza
48.208	27.825	20.383

La voce include:

E.1.2.4.1 Depositi bancari e postali

2012	2011	Differenza
48.196	27.814	20.382

La voce è costituita dalle disponibilità risultanti da rapporti di conto corrente presso banche ed istituti di credito italiani.

E.1.2.4.2 Assegni

2012	2011	Differenza
1	0	1

E.1.2.4.3 Denaro e valori in cassa

2012	2011	Differenza
11	11	-

La voce si riferisce a denaro e valori esistenti nelle casse alla data del 31.12.2012.

E.1.3 Ratei e risconti attivi

2012	2011	Differenza
249	246	3

La voce accoglie essenzialmente risconti attivi relativi a spese corrisposte in via anticipata di competenza dell'esercizio 2013.

E.1.4 Patrimonio netto

2012	2011	Differenza
85.811	86.654	157

La variazione del periodo discende dalla rilevazione del risultato d'esercizio; nelle Tabelle F e G è riepilogata l'informativa relativa al patrimonio netto.

*Bilancio al 31.12.2012- nota integrativa**E.1.4.1 Capitale sociale*

2012	2011	Differenza
74.786	74.786	0

Il capitale sociale sottoscritto è pari a € 74.786.057 ed è costituito da n. 74.786.057 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 cadauna ed è interamente posseduto dal Ministero dell' Economia (ex Ministero del Tesoro).

E.1.5 Fondi per rischi ed oneri

2012	2011	Differenza
6.345	6.104	242

Di seguito indichiamo il dettaglio dei fondi e la relativa movimentazione:

Fondi per rischi ed oneri	Saldo 31.12.11	Acc.ti	Utilizzi	Saldo 31.12.12
cause di lavoro e civili	1689	786	994	1481
rischi iva-fdo conferito	1581	494	734	1341
rischi su progetti rendicontabili	722		214	508
Consolidato fiscale	697		230	467
rischi ex SCO (destinazione avanzo di fusione)	405		79	326
oneri di progetto	10		10	0
rischi su partecipazioni	88		88	0
Rischi ex DL 78/2010		1.119		1.119
oneri vari	912	848	656	1104
Totale fondi per rischi ed oneri	6.104	3.247	3.005	6.346

Di seguito si commentano le poste con i relativi movimenti dell'esercizio:

➤ Cause di lavoro e civili

L'utilizzo discende dalla:

- conclusione negativa di diciassette vicende relative a cause di lavoro (€ 274 mila), il cui rischio era stato accantonato in esercizi precedenti; si sottolinea che i contenziosi conclusi hanno comportato la rilevazione in conto economico di ulteriori € 159 mila in quanto accantonati in misura insufficiente (€ 24 mila) non accantonati in esercizi precedenti (€ 135 mila)

Bilancio al 31.12.2012- nota integrativa

- conclusione positiva o comunque con esborso inferiore a quanto previsto di sedici vicende relative a cause di lavoro, che ha comportato una sopravvenienza attiva di € 720 mila

L'accantonamento è stato determinato in funzione della complessiva valutazione del rischio relativo alle cause di lavoro.

Il saldo risultante dopo i movimenti sopradescritti è riferibile tutto alle cause di lavoro.

➤ Fondo rischi IVA conferito

L'utilizzo è relativo alle somme compensate nelle dichiarazioni IVA per gli anni non più accertabili.

L'accantonamento rappresenta la riclassifica di parte del fondo rettificativo dell'attivo di cui si è data notizia al commento della voce "crediti tributari".

➤ Fondo rischi su progetti rendicontabili

L'utilizzo è frutto del ricalcolo complessivo del rischio, determinato sulla base dell'incidenza dei costi non riconosciuti rispetto a quelli presentati in rendiconto risultante dalla serie storica delle decurtazioni avute in fase di rendicontazione (0,32% contro lo 0,36% dello scorso esercizio) ed applicando la medesima all'intero valore dei progetti per i quali si è in attesa di rendicontazione, a prescindere dalla esposizione di bilancio, con esclusione di quelli eseguiti in partnership, per i quali il rischio della decurtazione grava sul partner.

Di seguito riepiloghiamo i dati del conteggio, con i valori comparativi dell'esercizio precedente:

	2012	2011
Decurtato	1.124	987
Rendicontato	355.954	271.205
Rischio rendicontazione percentuale	0,32%	0,36%
Progetti in corso e crediti da rendicontare	160.874	198.321
Rischio rendicontazione (stima del fondo necessario)	508	722
Fondo esistente l'esercizio	722	949

Bilancio al 31.12.2012- nota integrativa

precedente

Determinazione dell'impatto in conto economico	(214)	(227)
---	-------	-------

➤ **Fondo rischi consolidato fiscale**

Accoglie le perdite fiscali di pertinenza della INSAR che, per effetto dell'adesione al consolidato fiscale e del relativo negozio di consolidamento, sono state portate in diminuzione delle imposte da versare.

La società ha aderito infatti sin dall'esercizio 2004 e fino al 2010 al consolidato fiscale.

Per effetto della presentazione delle istanze di rimborso IRES presentate nel 2013 per gli anni in questione, le posizioni derivanti dal consolidato fiscale sono state complessivamente riconteggiate; gli effetti complessivi dell'operazione sono riepilogate nel paragrafo B.3

➤ **Fondo rischi ex SCO**

Si tratta del fondo costituito in sede di fusione a fronte di perdite derivanti dalla gestione della società incorporata, che risulta utilizzato in conseguenza degli incassi realizzati nel 2012 a fronte delle transazioni concluse con Manital, Ciclat e CNS; il fondo esistente al 31.12.2012 copre la residua posizione di rischio, corrispondente al credito verso la Miles, il cui contenzioso legale non è ad oggi cessato.

➤ **Fondo oneri di progetto**

Il saldo era relativo a costi del progetto FIXO soggetti a condizione sospensiva, il cui utilizzo è conseguenza dell'accertamento del verificarsi della sopracitata condizione.

➤ **Fondo rischi partecipazioni**

L'utilizzo è riferibile alla chiusura della liquidazione della Omniamedia.

➤ **Fondo rischi ex DL 78/2010**

L'accantonamento accoglie la stima delle somme non erogate ai dipendenti per effetto dell'applicazione della norma sopraspecificata, di cui si è data notizia nel paragrafo B.4 della presente nota

➤ **Fondo oneri vari**

Bilancio al 31.12.2012- nota integrativa

Il fondo accoglie principalmente la stima del premio di risultato per dipendenti e dirigenti per € 768 mila e lo stanziamento di incentivi agli esodi per i dirigenti per €200 mila, oltre ad €92 mila per rischi fiscali e € 43 mila per rischi vari.

L'utilizzo è riferibile principalmente all'erogazioni di premi ai dipendenti ed ai dirigenti (€ 649 mila).

L'accantonamento è riferibile principalmente alla quantificazione del premio maturato nel 2012 per i dirigenti e per i dipendenti, rispettivamente per € 300 mila e € 444 mila, oltre che a rischi di natura fiscale per € 92 mila.

Si evidenzia che gli accantonamenti corrispondono a passività certe, stimate solo nell'importo, ed a situazioni di rischio esistenti alla data di bilancio per le quali si ritiene probabile l'emergere di una perdita, stimabile con sufficiente ragionevolezza.

Non sono state oggetto di accantonamento alcune situazioni, riferibili principalmente a contenzioso del lavoro, per le quali il rischio era ritenuto al massimo possibile e/o per le quali non si disponeva di elementi per arrivare a determinare una ragionevole stima della perdita.

E.1.6 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

2012	2011	Differenza
2.813	2.762	51

Il Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro ha avuto nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Fondo	Saldo. Al 31.12.11	Accant.	Impiegato			Saldo al 31.12.12
			Cessaz. Anticip.	Previdenza Compl.re	Tesoreria INPS	
Dirigenti	631	218	45	158	20	626
Impiegati	2.131	1.140	155	289	640	2.187
Giornalisti	0	3	0	0	3	0
Totale	2.762	1.361	200	447	663	2.813

Bilancio al 31.12.2012- nota integrativa

Il Fondo copre i diritti del personale maturati a tutto il 31.12.12 in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente.

L'utilizzo del Fondo si riferisce a prelievi relativi ad indennità erogate al personale per la cessazione del rapporto di lavoro, per le anticipazioni e alla quota di TFR destinata alla previdenza complementare.

Inoltre a partire dal 2007, in base al D.Lgs 5/12/05 n. 252 le quote di TFR non destinate alla previdenza complementare sono state trasferite al conto di Tesoreria dell'INPS.

E.1.7 Debiti

2012	2011	Differenza
226.023	206.440	19.583

La voce comprende:

E.1.7.1 Acconti

2012	2011	Differenza
199.489	183.388	16.101

Il dettaglio dei movimenti dell'anno e del saldo al 31.12.2012 è esposto nella tabella M.

Si evidenzia che per una maggiore chiarezza, in relazione all'aumentato volume dei contributi gestiti per conto del Ministero del Lavoro, il saldo complessivo è stato distinto in:

	2012	2011
anticipi su quote proprie	93.027	95.404
anticipi su quote gestite per conto del Ministero del Lavoro	106.462	87.984
	<u>199.489</u>	<u>183.388</u>

*Bilancio al 31.12.2012- nota integrativa**E.1.7.2 Debiti verso fornitori*

2012	2011	Differenza
13.430	10.097	3.333

Il saldo include:

	2012	2011
Fornitori per servizi - debiti per contributi da liquidare	10.100	5.824
Fornitori per fatture da ricevere	3.361	4.402
Fornitori per note di credito da ricevere	(31)	(129)
	<u>13.430</u>	<u>10.097</u>

L'incremento del saldo è connesso essenzialmente alla rilevazione dei contributi da liquidare relativi al progetto AMVA, che si sono concentrati alla fine dell'esercizio e sono stati liquidati nei primi mesi del 2013.

E.1.7.3 Debiti verso imprese collegate

2012	2011	Differenza
1.517	1.658	(141)

Il saldo risulta così composto:

	Fornitori	Fornitori per fatt da ricevere	Altri debiti
INSAR	572	288	658

E.1.7.4 Debiti tributari

2012	2011	Differenza
1.697	2.785	(1.089)

Il saldo include:

	2012	2011
ritenute operate in qualità di sostituto d'imposta	1.138	1.057
iva differita	556	1.373
imposte di periodo	-	346
Varie	3	9
	<u>1.697</u>	<u>2.785</u>

Bilancio al 31.12.2012- nota integrativa

La riduzione del debito per IVA differita discende essenzialmente dall'incasso del credito verso la Regione Campania, di cui si è data notizia nel commento alla voce "crediti verso clienti".

E.1.7.5 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

2012	2011	Differenza
1.747	1.774	(27)

La voce, è costituita dai contributi relativi ai compensi dei dipendenti, dei collaboratori e dei tirocinanti del mese di dicembre da versare agli enti di previdenza ed assistenza.

E.1.7.6 Altri debiti

2012	2011	Differenza
7.747	6.648	1.099

Il dettaglio del saldo è di seguito indicato:

	2012	2011
debiti vs dipendenti	1.291	1.267
debiti vs collaboratori a progetto	1.600	1.441
debiti vs amministratori e sindaci	53	52
debiti vs borsisti e tirocinanti	60	593
Somme incassate destinate a Fiat quale destinatario originario del contributo, su presentazione del rendiconto,	1.250	1.250
Somme spettanti alle Regioni destinatarie originarie del contributo nell'ambito del progetto PARI a fronte dell'attività eseguita	1.737	1.737
Debiti vs Ministero - istanze rimborso IRES 2007-2010	1.497	0
Altri	259	308
	<u>7.747</u>	<u>6.648</u>

I debiti verso dipendenti includono €1.010 mila per ferie maturate e non godute; in proposito si rileva che con il DL 95/2012 è stata disposta l'obbligatorietà della fruizione delle ferie, con divieto di monetizzazione delle stesse, salvo alcuni casi particolari nei

Bilancio al 31.12.2012- nota integrativa

quali sostanzialmente la mancata fruizione è indipendente dalla volontà del dipendente stesso.

Stante l'obbligatorietà della fruizione ed il meccanismo di determinazione del diritto alle ferie, al fine della corretta determinazione dei costi secondo competenza economica, il costo ad esse relativo è stato accantonato in funzione della effettiva maturazione ed il passivo dello stato patrimoniale espone, come nei precedenti esercizi, l'ammontare corrispondente alle ferie maturate e non godute.

Esso infatti, pur non essendo più destinato ad esborsi monetari (comunque residuali anche negli esercizi precedenti), è destinato a coprire per competenza economica i costi derivanti dall'effettiva fruizione delle ferie stesse da parte del lavoratore.

L'adozione del pieno principio della competenza economica come sopra specificato consente inoltre la corretta rendicontazione dei costi sostenuti

Anche il debito verso il Ministero derivante dalle istanze di rimborso IRES si rinvia al paragrafo B.3 della presente nota

E.1.8 Ratei e risconti passivi

2012	2011	Differenza
0	1	(1)

E.2 Conti d'ordine

2012	2011	Differenza
-	297	(297)

La voce accoglieva gli impegni derivanti dalla L. 95/95 per la cessione entro cinque anni dalla costituzione delle società stesse e risulta azzerato per effetto dell'esaurimento delle partecipazioni in portafoglio.

*Bilancio al 31.12.2012- nota integrativa***E.3 Conto economico****E.3.1 Valore della produzione**

2012	2011	Differenza
64.239	67.214	(4.092)

La voce comprende:

- ✓ Ricavi delle vendite e delle prestazioni per € 550 mila
- ✓ Decremento dei progetti in corso per € 10.007 mila, per i quali si rimanda al commento della corrispondente voce di stato patrimoniale
- ✓ Altri ricavi e proventi per € 73.696 mila di cui contributi in conto esercizio per € 70.848 mila ed € 2.847 per proventi diversi, di seguito dettagliati:

personale in comando	43
Recupero spese	1
sopravvenienze attive gestionali	1.923
 sopravvenienze attive- contenzioso del lavoro	 749
altri proventi	131
	<u>2.847</u>

Le sopravvenienze attive gestionali sono principalmente riferibili a proventi di competenza di esercizi precedenti. Le poste più rilevanti incluse nel saldo sono:

- € 1.472 mila di maggiori proventi verso il Ministero del Lavoro
- € 214 mila per la rilevazione delle eccedenze del fondo acceso ai rischi di rendicontazione
- € 83 mila per eccedenze del fondo svalutazione crediti.

L'analisi per progetto della voce "altri ricavi e proventi" è contenuta nella tabella H.

E.3.2 Costo della produzione

2012	2011	Differenza
64.375	66.449	(2.074)